

DECISIONE A CONTRATTARE
(Art. 59 DPCNR DEL 04/05/2005 n. 0025034)**OGGETTO: F033/2022 – SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO CONGRESSI PRESSO L'AREA TERRITORIALE DI RICERCA DI ROMA 2**

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”;

VISTO il Bilancio preventivo per l’esercizio finanziario 2022 – Approvato dal CdA del CNR nella seduta del 21.12.2021 con deliberazione n. 193/2021 – Verb. 446;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 relativo a “Codice dei contratti pubblici” pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e s.m.i. (nel seguito per brevità “Codice”);

VISTO l’art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato “Decisione a contrattare” – DPCNR del 04/05/2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti” per le parti non espressamente abrogate dal Codice sopra richiamato;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTE le linee guida n. 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” approvate con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11/10/2017;

VISTE le linee guida n. 4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e relativo ulteriore aggiornamento con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al decreto legge 18/04/2019, n. 32, convertito con legge 14/06/2019, n. 55;

VISTO il decreto legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha introdotto una disciplina transitoria fino al 31/12/2021, a carattere speciale, per gli affidamenti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19;

VISTO il decreto legge 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021 con il quale sono confermate fino al 30

giugno 2023 le nuove soglie per gli affidamenti diretti per servizi e forniture fino a € 139.000 e per lavori fino a € 150.000. Con riferimento alla norma art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020 e considerato nella legge di conversione vi è l'introduzione del provvedimento che dispone che, per la scelta nell'ambito dell'affidamento diretto, oltre a garantire il rispetto dei principi generali del Codice, le stazioni appaltanti dovranno garantire "l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 32, comma 2, del Codice;

VISTA la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP);

RITENUTO quindi che, sulla base dell'importo del servizio, inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'Art. 35 del Codice, ai sensi dell'Art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 (convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120) è possibile procedere all'affidamento diretto ad un singolo operatore economico per importi inferiori a € 139.000 IVA esclusa;

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, trasformato in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e la successiva Legge 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica", per le parti non abrogate dal decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016;

VISTO l'art. 1, comma 130 della L. 145/2018 (legge di Bilancio 2019), con il quale, in caso di eventuale ricorso al MePA, viene innalzata a 5.000 euro la soglia per l'obbligatorietà del suo utilizzo, modificando quanto disposto dalla Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) e quanto in precedenza stabilito dalle circolari CNR n. 24/2012 e 27/2012 relative a "Novità in materia di contratti pubblici";

CONSIDERATO che si rende necessaria la progettazione esecutiva per la realizzazione di un centro congressi presso l'edificio identificato come 'ex asilo', ai fini dell'espletamento della gara per la successiva fase di affidamento dei lavori;

VISTO l'art.24 co. 5 del D.Lgs. 50/2016 che stabilisce che l'incarico di progettazione è espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali;

VISTO l'art. 24 co. 8 del D.Lgs. 50/2016 che stabilisce che il compenso per l'incarico di redazione del progetto esecutivo viene calcolato mediante le tabelle di cui al DM 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", sulla base del budget stabilito per l'esecuzione dei lavori;

CONSIDERANDO che l'importo di conseguenza determinato per la redazione del progetto esecutivo da porre a base di gara è di euro 21.817,88 oltre IVA e oneri previdenziali di legge;

VISTA la delibera n. 140 del 27 febbraio 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto "Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva" per gli acquisti inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;

VAUTATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto affidare il servizio in oggetto secondo quanto proposto dal RUP;

VERIFICATA la presenza della necessaria copertura finanziaria dal Segretario Amministrativo, sulla voce di bilancio 13085 - Altre prestazioni da terzi;

DISPONE

- Che le caratteristiche del servizio che si intende affidare sono le seguenti: redazione del progetto esecutivo per la realizzazione di un centro congresso all'interno di un fabbricato esistente, mediante elaborazione della documentazione prevista dall'art. 33 del DPR 207/2010;
- La nomina del Sig. **Luca Pitolli** quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice, che dovrà vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione del servizio in parola, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di esecuzione risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze ed ai costi indicati nel presente atto, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico individuato;

- Di incaricare, per l'attività di supporto al RUP il Geom. **Giorgia Lupo**, alla quale sarà notificato il presente provvedimento, in base all'art. 31 co. 7 del D.Lgs. n. 50/2016, il quale possiede le competenze necessarie in funzione della specificità delle opere da eseguire;
- Di procedere con la tipologia di appalto di affidamento diretto ai sensi dell'Art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020 e dell'Art. 51, comma 1, della legge 108/2021, mediante trattativa diretta su MEPA;
- Di esonerare l'operatore economico dal rilascio della cauzione definitiva, ai sensi della Delibera ANAC n° 140 del 27 febbraio 2019, in ragione della specificità della fornitura;
- Di dare atto che la spesa complessiva presunta ammonta ad euro 21.817,88 oltre IVA e oneri previdenziali di legge;
- Di procedere ad un confronto concorrenziale mediante RdO sul portale MePA, sulla base di preventivi acquisiti da almeno 5 operatori economici, individuati previa indagine di mercato dal supporto al RUP, operanti nell'ambito territoriale regionale e di affidare l'acquisizione di quanto in oggetto col criterio del prezzo più basso, salvo diversa valutazione del RUP;
- Di stabilire inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno:
 - *tempi di esecuzione*: entro 120 giorni a decorrere dal verbale di avvio del servizio;
 - *luogo di svolgimento*: Via del Fosso del Cavaliere, 100 – 00133 Roma,
 - *modalità di pagamento*: bonifico bancario a 30 giorni dall'emissione della fattura elettronica;
 - *cauzioni*: non previste in considerazione della natura della presente acquisizione;
 - *penali*: 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno solare di ritardo;
 - *garanzia*: di legge.
- Che la lettera ordine/contratto comprenda apposita clausola risolutiva nel caso il Responsabile Unico del Procedimento rilevi la carenza del possesso dei prescritti requisiti;
- L'assunzione dell'impegno di spesa per un importo complessivo pari a € 26.617,81 (IVA inclusa) sui fondi del progetto SUSA, GAE P000376, anno 2021 voce del piano 13845 - Altre prestazioni da terzi;
- Che siano avviate le azioni per la verifica del possesso dei requisiti generali inerenti l'operatore economico affidatario, a cura degli uffici amministrativi, previsti per la presente tipologia di servizio.
- La pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29 del Codice.

Visto per Regolarità Contabile
La Segreteria Amministrativa

Il Responsabile dell'Area Territoriale
di Ricerca di Roma 2
Luca Pitolli